

COMUNE DI GONNOSTRAMATZA
Provincia di Oristano



Ufficio Servizi Sociali

tel.0783/92015 –92198 fax 0783/929135 - servizisociali@comune.gonnostramatza.or.it

Approvato con determinazione n. 162 del 02.07.2014

BANDO DI SELEZIONE
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA'

ANNUALITA' 2013 (da realizzarsi nell'anno 2014)

in attuazione della Delibera Regionale n. 39/09 del 26.09.2013

LINEA DI INTERVENTO 3: **SERVIZIO CIVICO COMUNALE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

VISTI:

- La L.R. n. 1/2009 art. 3, comma 2, lett. a) con la quale è stato avviato il programma di interventi a favore delle politiche sociali e dell'occupazione, attraverso diverse azioni tra loro integrate e con significative ricadute nel campo sociale, lavorativo, scolastico ed abitativo, che in particolare, per quanto attiene le politiche sociali, la norma prevede il trasferimento ai comuni dei finanziamenti per la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà, articolate in tre linee di intervento;
- La L.R. n. 21 del 02 agosto 2013, art. 1, commi 1 e 2, con la quale la Regione Sarda attiva la prosecuzione delle azioni di contrasto alle povertà, anche per l'annualità 2013, secondo le modalità stabilite dall'art. 3, comma 2, lett. a) della L.R. n. 1/2009;
- La Deliberazione della G.R. n. 19/4 del 08.05.2012 – Allegato n. 2 avente ad oggetto: "Azioni di contrasto alla povertà – Anno 2012";
- La Deliberazione G.R. n. 39/9 del 26 settembre 2013 – avente ad oggetto: "L.R. n. 2/2013, art. 1, commi 1 e 2. Realizzazione di azioni di contrasto alla povertà – Sostegno economico alle famiglie e alle persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà. Euro 10.000.000;
- Determinazione n. 14882 – Rep. N. 375 del 01.10.2013 che autorizza l'impegno complessivo della somma di €. 9.164.041,93 in favore dei comuni della Sardegna e tra questi i Comuni della Provincia di Oristano, destinando al Comune di Gonnostramatza la somma di €. 22.384,30;

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione C.C. n. 17 del 25.06.2014, sono stati approvati i criteri di accesso agli interventi di contrasto alle povertà, linea d'intervento 3 – Concessione di sussidi per lo svolgimento di servizio civico comunale, annualità 2013 da realizzarsi nell'anno 2014;
- Con deliberazione C.C. n. 09 del 24.04.2014, si è provveduto ad approvare il Bilancio di previsione anno 2014 e la relazione previsionale e programmatica anni 2014-2015-2016;
- Che la complessiva somma disponibile, da destinare agli interventi di cui alla linea intervento n. 3 “Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale”, è pari ad €. 25.904,96 di cui €. 25.295,78 fondi annualità 2013 (da realizzarsi nell'anno 2014) ed €. 609,18 derivante da economie relative ad annualità precedenti (I suddetti fondi potranno essere ulteriormente incrementati nel caso in cui si verificino ulteriori economie nella realizzazione dell'intervento relativo alla stessa linea n. 3 ancora in corso – Annualità 2012);
- Con propria determinazione n. 162 del 02.07.2014 si è proceduto all'approvazione del bando di selezione per l'individuazione dei beneficiari dei contributi economici.

RENDE NOTO

Che con decorrenza dal 07 luglio 2014 al 21 luglio 2014 i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere il contributo economico in oggetto, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

Art. 1) OGGETTO

Il Responsabile del Servizio, ha provveduto a predisporre il bando per consentire la prosecuzione, nel territorio comunale, del “Programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà” – Annualità 2013 (da realizzarsi nell'anno 2014)– Linea di intervento n. 3, finalizzato allo svolgimento del servizio civico comunale.

Art. 2) FINALITA'

Il Servizio Civico Comunale ha il principale obiettivo di attivare una strategia di inclusione sociale orientata a tutelare la dignità delle persone, disincentivando forme di mero assistenzialismo, promuovendo il mantenimento e il potenziamento delle capacità personali, valorizzando la dignità della persona in difficoltà e favorendo la sua integrazione sociale mediante un impegno a favore della collettività.

L'inserimento in attività di Servizio Civico rimane una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione all'assegno economico ma perseguendo anche la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria. E' rivolto a persone o nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza, ma che risultino abili al lavoro.

Art. 3) SERVIZIO CIVICO COMUNALE

L'attività del Servizio Civico Comunale non costituisce e non sostituisce rapporto di pubblico impiego né di lavoro dipendente o autonomo.

Il Servizio Civico Comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato; è esercitato con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alla potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

Art. 4) DESTINATARI

Al servizio possono accedere i residenti nel Comune di Gonnostramatza, che abbiano compiuto il 18° anno di età e fino al compimento dei 65 anni e che si trovino in situazioni di difficoltà socio-economica, accertata dal Servizio Sociale.

Il servizio è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso un lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultino idonei allo svolgimento delle attività.

Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti etc.) purché non diversamente assistiti.

Per ogni nucleo familiare anagrafico potrà usufruire dell'assegnazione economica per servizio civico soltanto un componente.

Art. 5) REQUISITI

Le persone o i nuclei familiari che intendono svolgere attività volontaria di servizio civico debbono possedere i seguenti requisiti:

1. Residenza nel Comune di Gonnostramatza;
2. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 65;
3. Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività richieste.
4. Reddito ISEE non superiore ad Euro 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti ai fini Irpef.
5. Stato di disoccupazione del richiedente.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando per la presentazione della domanda.

Il requisito di idoneità psicofisica allo svolgimento delle attività di servizio civico verrà accertato, successivamente all'inserimento in graduatoria e prima dell'avvio del programma d'intervento, da un medico del lavoro appositamente incaricato.

Art. 6) DEFINIZIONE ISEE

Questa linea d'intervento si realizza attraverso la concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, sia essa duratura o temporanea.

Sono considerate in condizioni di povertà le persone o i nuclei familiari con reddito ISEE non superiore ad Euro 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti ai fini Irpef.

Aggiungendo nel calcolo ISEE anche i redditi esenti ai fini IRPEF, non contemplati nel D.lgs. 31 marzo 1998 n. 109, s'intende valutare le reali condizioni di bisogno attraverso l'effettiva capacità economica di spesa delle persone che richiedono il sussidio. Pertanto, acquisita l'attestazione ISEE dell'interessato, il Comune dovrà sommare, se necessario, al reddito ISE riportato nell'attestazione rilasciata dal Caf, gli eventuali redditi esenti IRPEF dichiarati separatamente e dividere l'importo ottenuto per il valore della scala di equivalenza indicato nell'attestazione, così come di seguito specificato:

ISEE ridefinito: $\frac{\text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}^*}{\text{Valore scala equivalenza}^{**}}$

*Natura dei redditi esenti IRPEF

- a) Pensione di invalidità civile, cecità e sordomutismo
- b) Indennità di accompagnamento
- c) Pensione sociale o assegno sociale
- d) Rendita INAIL per invalidità permanente o morte
- e) Pensione di guerra o reversibilità di guerra
- f) Borsa di studio università o per frequenza corsi o attività di ricerca post laurea
- g) Altre entrate a qualsiasi titolo percepite (ad esempio: assegni mensili percepiti nell'ambito delle leggi di settore, assegni nucleo familiare e maternità ai sensi della legge 448/98, ect...)
- h) Contributi a qualsiasi titolo percepiti e da chiunque erogati anche a titolo *una tantum*

****Scala di equivalenza (in base al Dlgs 109/98)**

Numero dei componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente.

Maggiorazione di 0,2 in caso di assenza del coniuge e presenza di figli minori.

Maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, o invalidità superiore al 66%.

Maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando per la presentazione della domanda da redigersi secondo i moduli disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza sul sito.

Qualora, rispetto all'anno precedente, alla data di presentazione della domanda sia intervenuta una variazione sostanziale nella situazione reddituale (es. riconoscimento indennità di accompagnamento, invalidità civile, altre rendite a qualsiasi titolo percepite etc...) tale da superare la soglia di povertà prevista di € 4.500,00, il richiedente verrà escluso dal beneficio.

Art. 7) DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE

Ai fini dell'ISEE, ogni persona può appartenere ad un solo nucleo familiare. Il nucleo familiare da considerare è quello che risulta dalla normativa nazionale in materia di Isee alla data di pubblicazione del bando per la presentazione delle domande..

Art. 8) VERIFICHE

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dei benefici oltre ad eventuali gravi sanzioni previste dal Capo VI. Sempre a norma del DPR 445/2000 l'amministrazione comunale potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, e, in tutti i casi sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni

presentate, potrà sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

In considerazione della natura del provvedimento, l'amministrazione comunale valuterà l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino anomalie che necessitano di maggiore tutela.

Art. 9) SERVIZI RICHIESTI

I cittadini ammessi al Servizio Civico potranno essere utilizzati, in ambito comunale, per svolgere servizi di utilità collettiva quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Art. 10) MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

La gestione del Servizio Civico è di competenza dell'Ufficio Servizio Sociale.

Le singole attività verranno realizzate preferibilmente con l'ausilio delle Cooperative Sociali di tipo B operanti nel territorio, le quali avranno il compito di garantire agli utenti tutti gli adempimenti previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs.vo 81/2008, nonché la copertura assicurativa, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, sia per la Responsabilità civile verso terzi. Le cooperative coinvolte provvederanno altresì al coordinamento degli utenti inseriti, e alla fornitura e all'acquisto per conto del Comune, del materiale necessario alla realizzazione delle attività previste. In quest' ultimo caso, le relative somme verranno rimborsate dall'Amministrazione Comunale previa presentazione di apposita fattura.

La destinazione degli utenti, verrà disposta dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Gonnosstramatza.

Art. 11) PRESENTAZIONE DOMANDA

Gli interessati potranno presentare istanza utilizzando il modello di domanda predisposto e disponibile presso il Comune dal **07 luglio 2014 al 21 luglio 2014**, così come stabilito con determinazione n. 162 del 02.07.2014.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- copia codice fiscale;
- certificazione ISEE riferita all'anno precedente alla data di presentazione della domanda (dichiarazione 2014 per redditi 2013). Qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento di presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni dovranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Dichiarazione sostitutiva resa nei modi di legge, attestante gli eventuali redditi esenti IRPEF percepiti dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare;

- eventuale copia del verbale relativo alla legge 104/92 art. 3 comma 3 (situazione di handicap grave) e relativo al riconoscimento di invalidità civile uguale o superiore al 66%;

Il Servizio Sociale Comunale si riserva, a seguito di esperimento delle procedura di assegnazione dei contributi (accoglimento domande, approvazione della graduatoria definitiva ed avvio dei piani personalizzati), di accogliere, a sportello, e disponibilità finanziarie permettendo, eventuali altre domande che saranno sottoposte a medesima valutazione di ammissibilità.

Art. 12) ESAME DELLE ISTANZE

L'Ufficio di Servizio Sociale provvede all'esame delle istanze e alla formulazione della graduatoria che sarà approvata con Determinazione del Responsabile del settore e pubblicata a norma di legge.

Art. 13

PROTOCOLLO/DISCIPLINARE PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZIO CIVICO

Le persone che accedono ai benefici di Servizio Civico devono sottoscrivere un Protocollo/disciplinare che definisce i rapporti tra amministrazione Comunale e utente ammesso al servizio civico, secondo il modello allegato al presente atto.

Nel suddetto Protocollo/disciplinare gli stessi dovranno dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Nel protocollo/disciplinare verranno stabilite modalità e tempi di espletamento delle attività.

Art. 14) CONCESSIONE DI SUSSIDI E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'Ufficio di Servizio Sociale valuterà le richieste ed assegnerà i contributi tenendo conto delle risorse economiche a disposizione.

Il diritto di erogazione del contributo decorre dalla data di avvio delle attività di Servizio Civico Comunale.

Al destinatario sarà erogato un contributo economico forfetario di €. 10,00 per ogni ora di attività assegnata ed effettivamente svolta. La liquidazione del contributo verrà effettuata direttamente dall'Amministrazione Comunale o dalla Società Cooperativa di tipo B, alla quale verrà affidata la gestione delle stesse, in rate mensili posticipate, previa verifica e proporzionalmente alle ore di attività effettivamente svolte previste nel Protocollo disciplinare per le prestazioni di servizio civico.

Le attività svolte dai volontari del servizio civico non costituiscono rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato e trattandosi di attività meramente occasionale, le relative prestazioni non sono soggette ad alcun tipo di tassazione (I.V.A., Irpef, Irap etc.).

Art. 15) MISURA DEL CONTRIBUTO

Il sostegno economico, così come previsto dalla deliberazione della G.R. n. 19/4 del 08.05.2012, è previsto nella misura massima di € 800,00 mensili corrispondenti a n. 80/100 ore mensili di attività di servizio civico comunale.

L'Amministrazione Comunale stabilisce di concedere il contributo rapportandolo alla composizione del nucleo familiare, per un massimo concedibile mensile di **€. 600,00** così come di seguito specificato:

N° componenti Nucleo Familiare	Entità del contributo
1	€ 400,00
2	€ 500,00
3	€ 550,00
4 e oltre	€ 600,00

Art. 16) DURATA INCARICO

L'incarico ai volontari è conferito per un periodo non superiore ai 12 mesi. La durata effettiva dell'incarico, sarà determinata dall'Ufficio Servizi Sociali con apposito atto, sulla base delle richieste presentate e ammissibili e delle risorse disponibili. L'avvio dei singoli utenti alle attività sarà scaglionato nel corso dell'anno, in diversi turni sulla base del numero di protocollo di arrivo delle richieste, con le modalità e i tempi che verranno stabiliti dall'Ufficio di Servizio Sociale.

Art. 17) ORARIO DI SERVIZIO

I turni di servizio ed il relativo orario saranno determinati in base alle richieste presentate e concordate in sede di sottoscrizione del protocollo/disciplinare da parte dei beneficiari.

Ciascun beneficiario, in caso di impedimento per qualsiasi causa, dovrà dare tempestiva comunicazione al Servizio Sociale, perché si possa provvedere ad eventuali sostituzioni.

Art. 18) RINUNCE E RECESSI

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata tranne che per gravi motivi documentati comporta l'esclusione dal servizio per la restante parte dell'anno e dall'erogazione di una eventuale altra assistenza economica.

Sia l'Amministrazione comunale che l'utente destinatario possono per giustificati motivi recedere dall'accordo senza preavviso e con semplice comunicazione scritta.

In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato.

Il Servizio Sociale può altresì procedere alla revoca dell'incarico conferito all'utente qualora lo stesso metta in essere azioni tali da arrecare pregiudizio al prestigio dell'Amministrazione Comunale, allo svolgimento delle attività programmate, all'equilibrio dei gruppi o delle persone coinvolte nelle attività o in caso di assenze prolungate e non motivate.

Art. 19) ESCLUSIONI E INCOMPATIBILITA'

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui ISEE ridefinito superi per l'anno precedente all'atto della pubblicazione del bando per la presentazione della domanda (dichiarazione 2014 per redditi 2013) €. 4.500,00 annui;
- per i quali non permanga lo stato di disoccupazione alla data di pubblicazione del bando per la presentazione della domanda e/o durante il periodo dello svolgimento del servizio civico, dalla cui attività derivi un reddito ISEE ridefinito presunto, superiore a €. 4.500,00 riferito all'anno in corso (compreso il coniuge del richiedente e/o figli e/o altri componenti il nucleo familiare);

- per i quali, alla data di pubblicazione del bando per la presentazione della domanda e/o durante il periodo dello svolgimento del servizio civico, (rispetto all'anno precedente), sia intervenuta, una variazione sostanziale nella situazione reddituale tale da superare la soglia di povertà prevista in € 4.500,00 (es.: riconoscimento pensione, accompagnamento, rendite etc);
- che percepiscono il sussidio della linea d'intervento n. 1 "Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà", riferendosi al richiedente e ai componenti l'intero nucleo familiare;
- non è altresì cumulabile con l'inserimento in cantieri occupazionali comunali o altri interventi di tipo assistenziale/occupazionale (vedi sussidi una tantum, etc..) che interessano il richiedente stesso o altro componente il nucleo familiare.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo (o altro componente il nucleo familiare) di cui alla presente linea n. 1, venga avviato nelle attività di cui in precedenza durante il periodo dell'inserimento nel presente intervento, l'erogazione del sussidio verrà interrotta.

Il nucleo familiare che usufruirà del presente intervento, non avrà diritto contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma.

Art. 20) NORMA FINALE

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, si applicano le disposizioni normative di carattere generale attualmente vigenti in materia.

Art. 21) PUBBLICITA'

Copia del bando sarà a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della legge n. 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo – Servizi Sociali provvederà ad informare la cittadinanza sulle condizioni e procedure per accedere al programma, secondo le modalità che riterrà più opportune ed efficaci, utilizzando tutti gli strumenti per la diffusione degli atti amministrativi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 22) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. gs. N. 196/2003:

- 1) I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'amministrazione;
- 2) Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
- 3) Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- 4) I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione, tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 196/2003;

- 5) Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Gonnostramatza, il responsabile del trattamento dei dati è l'Assistente Sociale **Greca Onnis** (responsabile del procedimento),
- 6) Al titolare del trattamento o al responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così come previsto dall'art. 7 del Decreto legislativo n. 196/2003.

Gonnostramatza, 02.07.2014

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Tuveri
